



L'offerta poliedrica dell'I.C.S. "D'Annunzio" di Motta S. Anastasia

# Oltre l'insegnamento

L'istruzione, ma anche la formazione e la volontà di instradare i propri alunni verso il futuro, attraverso un'opera di orientamento costante. L'Istituto comprensivo Gabriele D'Annunzio di Motta Sant'Anastasia, in provincia di Catania, non è una scuola come le altre, ma allarga i propri orizzonti e quelli dei suoi studenti con varie attività che rappresentano un valore aggiunto rispetto al percorso di insegnamento.

Musica e arte, dunque, ma anche sport e viaggi. Il tutto per dare agli studenti una preparazione poliedrica, capace di affiancare all'istruzione e alla cultura, tutti gli aspetti della vita e, perché no, di una futura predisposizione lavorativa.

L'ICS Gabriele D'Annunzio di Motta Sant'Anastasia comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola del primo ciclo, primaria e secondaria di primo grado ed essendo l'unica scuola del comprensorio ha un ruolo decisivo e rappresenta un vero punto di riferimento.

## MUSICA

Curata in special modo la promozione dell'educazione alla musica, visto che l'istituto è a indirizzo musicale. "Oltre ad avere costituito un'orchestra stabile di ex alunni per dare l'opportunità di continuare lo studio dello strumento - spiega il dirigente scolastico Daniela Di Piazza (nella foto) - da quest'anno il nostro istituto



ha dato l'input a livello provinciale ad un progetto finanziato dall'USP, in cooperazione con l'ufficio studi e programmazione, costituendo la DI.SCO. Brasse Ensemble, diretta dal professore Giuseppe Privitera, con la preziosa cooperazione dell'ufficio diretto dalla dottoressa Rosita D'Orsi. Il gruppo è costituito da alunni provenienti da diverse scuole, soprattutto quelle a rischio di dispersione scolastica e non ad indirizzo musicale: una iniziativa per il recupero del disagio e la promozione della persona e dell'afflato per lo studio della musica".

Il fiore all'occhiello è il concorso nazionale "Maggio in musica - Note di primavera", coordinato dal professore Davide Distefano, che si prepara alla terza edizione, grazie al patrocinio della Provincia di Catania, del Comune di Motta e del teatro Massimo Bellini. Riservato alle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale, l'evento che ha meritato la medaglia del Senato per il primo classificato, nel 2013 sarà aperto anche ai cori che potranno esibirsi nel tempio della musica catanese. Appuntamento al Tea-





tro Sangiorgi il 3 e 4 giugno prossimi, e al teatro Bellini il 5 giugno.

## SPORT

L'ICS D'Annunzio ha costituito un'associazione di rugby che ha colto anche risultati significativi come il terzo posto nazionale under 14 nell'anno scolastico 2010/2011. Un capitolo a parte per importanza merita il Trofeo di calcio a 5 Antonio Di Piazza, a carattere regionale, giunto alla sua quinta edizione e riservato alla scuola secondaria di primo grado. È diviso in due fasi provinciali: una a Catania e l'altra a Palermo. Le squadre finaliste disputano il trofeo sui campi di calcio a 5 di Palermo allo Zen dove il professore Di Piazza ha lavorato come docente di educazione fisica e dove ha dato tanto ai ragazzi disagiati del territorio. Grande spazio, poi, per l'alfabetizzazione motoria grazie al progetto MIUR in collaborazione con il CONI per la scuola primaria. Il tutto per favorire la pratica sportiva come mezzo educativo. L'alfabetizzazione motoria è praticata con specialisti di settore in tutte le classi dalla prima alla quinta. La scuola partecipa inoltre ai campionati di pallacanestro e ginnastica ritmica.

## LINGUE STRANIERE, VIAGGI E INTEGRAZIONE SOCIALE

Per restare al passo con la globalizzazione, per i giovani sono sempre più importanti le lingue. Per fornire competenze in tal senso, sono organiz-

zati corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo. I più bravi vengono anche premiati nel corso della settimana della cultura. Negli anni l'istituto ha anche organizzato viaggi di istruzione volti all'apprendimento di altre culture (gli studenti sono stati a Londra, Berlino e Praga. Quest'anno è prevista la scoperta di un territorio denso di storia e cultura come l'Andalusia, nel sud della Spagna). Viaggiare per scoprire le abitudini degli altri popoli, ma anche voglia di aprirsi, in casa propria, garantendo ampio spazio all'integrazione di alunni stranieri. "La nostra scuola - conferma Daniela Di Piazza - è in un'area di dispersione scolastica così è ancora più importante dare spazio al gran flusso di alunni stranieri presenti nel territorio, specie di provenienza magrebina. Lo scorso anno scolastico è stato realizzato in tal senso un POR con grandi risultati per il reale inserimento nel tessuto sociale degli alunni stranieri".

## LA SETTIMANA DELLA CULTURA

È ormai una caratteristica dell'istituto. A fine anno vengono ripercorsi tutti gli eventi, vengono promossi incontri ma anche estemporanee di pittura (l'anno scorso dedicate a Matisse che è stato studiato e rapportato anche al mondo della moda, con gli abiti realizzati e ispirati ai dipinti dell'autore, che hanno dato vita a sfilate di fine corso. Quest'anno spunti, quadri e abiti saranno ispirati da Botero). "Nel

2012, per esempio - spiega ancora Daniela Di Piazza - abbiamo realizzato una grandiosa manifestazione per la giornata mondiale dell'ambiente, con la sponsorizzazione della Provincia e il patrocinio del nostro Comune". La serata conclusiva della settimana della cultura vede in scena spettacoli di teatro, danza e musica (grazie alla cooperazione con la scuola di danza del territorio, di Motta magistralmente condotta da Antonella Bruno). Ma è cultura anche la cucina e dunque non manca un itinerario gastronomico dal Maghreb a Motta Sant'Anastasia con le mamme marocchine che offrono il couscous, e quelle locali che portano i piatti tipici siciliani. A proposito di genitori, la loro presenza determinante è maggiormente incentivata dalla creazione dello sportello di ascolto per alunni, genitori e studenti. Non man-



cano le cooperazioni con associazioni culturali e sportive. Una collaborazione è stata inoltre raggiunta con il Cenpis, Centro di Psicologia Specialistica, il centro che vuole promuovere il benessere della persona e della famiglia.

Un'offerta a tutto tondo dunque che viene apprezzata da studenti e genitori. La nota dolente resta il periodo storico che ha portato tagli per il settore. Al momento in cui scriviamo infatti non sono disponibili fondi che potrebbero consentire alla "Gabriele D'Annunzio" di andare addirittura oltre e di fornire ancora di più rispetto al già ottimo lavoro svolto. Nonostante le difficoltà diffuse di tutto il mondo scolastico, l'obiettivo infatti è continuare a mantenere un target di qualità, grazie ad uno staff preparato e presente. "La scuola offre e fa veramente di tutto - conclude il dirigente scolastico Daniela Di Piazza - ma per continuare al meglio abbiamo bisogno di PON, POR e finanziamenti del Ministero!". ■

